

YOUTH GUARANTEE

CONTESTO EUROPEO

La Raccomandazione è di **recente applicazione a livello di Stati membri:**

- l'incidenza e le caratteristiche del fenomeno della disoccupazione nei diversi Stati Membri variano notevolmente
- la Raccomandazione viene quindi implementata nel quadro di tali specifiche situazioni
- l'applicazione è correlata alle politiche ed agli strumenti per combattere il fenomeno

Migliorare l'occupabilità

Misure europee

- Programmi che co-finanziano la mobilità ed il *placement* (Erasmus +)
- Programma Horizon 2020 (es. Marie Curie)
- Carta Europea della mobilità
- Fondi strutturali (FSE)
- Strumenti di trasparenza delle qualifiche (Europass, EQF, Diploma supplement,...)
- **Youth Guarantee**

LA SITUAZIONE EUROPEA

incidenza e caratteristiche della disoccupazione giovanile

1) AT, DE, DK, FI, NL,
SE, UK

- Basso numero di NEET;
- Inattivi;
- Precedenti esperienze lavorative;
- Competenze di livello basso;
- Nessun lavoratore scoraggiato.

2) BG, GR, HU, IT, PL,
RO, SK

- Alto numero di NEETs;
- Donne;
- Inattivi;
- Senza precedenti esperienze lavorative;
- Alto livello di competenze;
- Lavoratori scoraggiati.

3) EE, ES, IE, LT, LV,
PT

- Alto numero di NEETs;
- Uomini;
- Disoccupati;
- Con precedenti esperienze lavorative;
- Alto livello di competenze;
- Lavoratori scoraggiati.

4) BE, CY, CZ, FR, LU,
SI

- NEETs sotto la media;
- Disoccupati;
- Con precedenti esperienze lavorative;
- Livello di competenze medio;
- Nessun lavoratore scoraggiato.

LA SITUAZIONE EUROPEA

incidenza e caratteristiche della disoccupazione giovanile

Le situazioni di maggiore criticità si rilevano in:

- Bulgaria (24,7)
- Grecia (27,1)
- Italia (23,6)
- Irlanda (21,3)

Mentre i casi di maggiore successo si registrano in:

- Paesi Bassi (6,2)
- Lussemburgo (7,6)
- Danimarca (8,2)
- Svezia (8,4)

LA DISOCCUPAZIONE SITUAZIONE IN EUROPA

Intercettazione e coinvolgimento dei giovani:

- La registrazione e la partecipazione dei giovani in Paesi come Regno Unito, Danimarca, Lettonia sono spesso obbligatorie, a seconda del sussidio da ricevere o ricevuto; in Italia non sempre avviene altrettanto e spesso queste fasi sono volontarie

LA DISOCCUPAZIONE SITUAZIONE IN EUROPA

L'intermediazione

- La rete degli enti di intermediazione è solitamente (ad esempio nei Paesi che ho citato prima) molto articolata e varia come natura ed entità sul territorio nazionale, mentre in Italia i CPI non sono **molto diffusi sul territorio** e spesso **soffrono di carenze di personale e di risorse**
- La collaborazione tra centri erogatori di FP e agenzie per l'impiego è molto diffusa e articolata come funzioni (sempre nei Paesi citati)

LA DISOCCUPAZIONE SITUAZIONE IN EUROPA

Tempi di risposta degli interventi

- In Italia non sono definiti, in alcuni Paesi (Austria, Danimarca, Regno Unito) sono solitamente previsti e diversificati a seconda del rischio dell'inserimento lavorativo, a volte sono addirittura automatici

Servizi per l'impiego: un confronto

	Spesa per i servizi per l'impiego (% sul PIL 2011)	Numero degli operatori (2011)	Popolazione attiva per operatore (2011)	Lavoratori dipendenti intermediati (% sul totale degli occupati dipendenti 2011)	Spesa media per lavoratore dipendente intermediato dagli SPI (euro 2011)
Austria	0,19	5.413	785	9,8	9.245,40
Danimarca ^[1]	0,54	2.500	1146	5,7	44.202,30
Finlandia	0,12	2.700	977	15,4	3.552
Francia	0,25	49.400	570	6,7	21.593,40
Germania	0,34	115.000	361	10,5	15.833,70
Irlanda	0,14	1.882	1126	6,5	17.163,40
Italia	0,03	8.575	2879	3,1	8.673,70
Regno Unito	0,34	77.722	395	7,8	18.001,80
Spagna	0,11	11.331	2025	4,1	10.871,90

^[1] I risultati danesi sono il frutto della municipalizzazione dei servizi per l'impiego

Cosa dovrebbero fare gli Stati Membri

- Programmi di formazione maggiormente “sintonizzati” con le politiche economiche e sociali
- Sistemi scolastici più aperti verso una reale alternanza tra formazione a scuola e formazione in azienda
- Costante monitoraggio sul percorso formativo dei giovani ed interventi automatici in caso di deviazione dal percorso formativo senza inserimento nel mercato del lavoro

DISOCCUPAZIONE E ALTERNANZA

(C'è una correlazione evidente tra più alternanza e meno disoccupazione)

ITALIA

40%



4%



DISOCCUPAZIONE
GIOVANILE

GIOVANI CHE STUDIANO
E LAVORANO
(APPRENDISTATO)

GERMANIA

7%



22%



Semestre di presidenza italiano del Consiglio U.E.

- Quale incidenza delle politiche economiche sulle politiche educative ? (public debate Ministers Education Council)
- Imprenditorialità ed Educazione (Council Conclusions)
- European Doctorate / Increasing Researchers Mobility Actions

YOUTH GUARANTEE

Grazie per l'attenzione

A voi le riflessioni per un sereno confronto a livello nazionale e regionale

Marcello Limina